



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio IV

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 15 luglio 2022, n. 99, “Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 173 del 26 luglio 2022, che istituisce il Sistema Terziario di Istruzione Tecnologica Superiore, di cui sono parte gli Istituti Tecnici Superiori, che assumono la denominazione di Istituti Tecnologici Superiori (ITS *Academy*);

VISTO, in particolare, l'articolo 11, comma 1, della sopracitata legge, il quale istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito il Fondo per l'istruzione tecnologica superiore, il successivo comma 2, il quale, alla lettera c), prevede che il Fondo finanzia anche l'anagrafe degli studenti, la banca dati nazionale e il sistema di monitoraggio e valutazione di cui agli articoli 12 e 13, nonché il comma 3, il quale prevede che la dotazione del Fondo è pari a 48.355.436 euro annui a decorrere dall'anno 2022, e il comma 4, che riserva per le misure sopra citate una quota non superiore al 5 per cento delle risorse complessivamente disponibili sul medesimo Fondo;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 dicembre 2023, n. 236, recante “Disposizioni in merito alla definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione delle risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore di cui all'articolo 11, comma 1, della legge 15 luglio 2022, n. 99”, in corso di registrazione, e, in particolare, l'articolo 2, comma 2, lettera c), ove si conferma che il Fondo finanzia anche l'anagrafe degli studenti, la banca dati nazionale e il sistema di monitoraggio e valutazione di cui agli articoli 12 e 13, e l'articolo 3, il quale conferma la riserva, per tali misure, di una quota non superiore al 5 per cento delle risorse complessivamente disponibili sul Fondo per l'istruzione tecnologica superiore;

VISTO altresì l'articolo 13, commi 1 e 2, della legge sopracitata, ove si demanda a successivi e distinti decreti attuativi il compito di aggiornare, per i percorsi formativi di cui all'articolo 5, comma 1, lettere a) e b), il sistema di monitoraggio e di valutazione dei percorsi formativi degli ITS *Academy*, nonché di definire i relativi indicatori e le modalità di periodico aggiornamento;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 novembre 2023, n. 229, recante norme di attuazione dell'articolo 13, comma 1, della legge n. 99/2022, concernente il nuovo Sistema nazionale di monitoraggio e valutazione del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, in corso di registrazione, il quale si applica per le attività di monitoraggio e valutazione dei percorsi formativi degli ITS *Academy* effettuate a decorrere dai percorsi formativi terminati entro il 31 dicembre 2024;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 novembre 2023, n. 228, recante norme di attuazione dell'articolo 13, comma 2, della legge n. 99/2022, concernente la definizione degli indicatori di realizzazione e di risultato dei percorsi formativi ITS *Academy* di quinto livello EQF e delle modalità per il loro periodico aggiornamento, in corso di registrazione, il quale parimenti prevede la propria applicazione per le attività di monitoraggio e valutazione dei percorsi formativi degli ITS *Academy* effettuate a decorrere dai percorsi formativi terminati entro il 31 dicembre 2024;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca 5 dicembre 2023, n. 235, recante norme di attuazione dell'articolo 13, comma 2, della legge n. 99/2022, concernente la definizione degli indicatori di realizzazione e di risultato dei percorsi formativi ITS *Academy* di sesto livello EQF e delle modalità per il loro periodico aggiornamento, in corso di registrazione, il quale parimenti prevede la propria applicazione per le attività di monitoraggio e valutazione dei percorsi formativi degli ITS *Academy* effettuate a decorrere dai percorsi formativi terminati entro il 31 dicembre 2024;

CONSIDERATO, pertanto, che per le attività di monitoraggio e di valutazione dei percorsi formativi terminati entro il 31 dicembre 2022 occorre fare riferimento alla normativa previgente la legge n. 99/2022, pur nel rispetto di quanto previsto dalla sopracitata legge n. 99/2022 e dalla connessa decretazione attuativa;

VISTO l'articolo 12, comma 5, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, il quale destina per la realizzazione delle misure nazionali di sistema, ivi compresi il monitoraggio e la valutazione, una somma non superiore al 5% delle risorse complessivamente disponibili a valere sul Fondo di cui all'articolo 1, comma 875, Legge n. 296/2006, come modificato dalla legge n. 135 del 2012;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni concernente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento agli articoli 4, 16 e 17;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, avente ad oggetto "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTA la legge 4 agosto 2016, n. 163, recante modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito con legge 5 marzo 2020, n. 12, recante disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'Istruzione e del Ministero dell'Università e della Ricerca con particolare riferimento all'articolo 4, comma 1;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020, n. 166, recante "*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione*";

VISTO il decreto ministeriale 5 gennaio 2021, n. 6, concernente la "*Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale del Ministero dell'Istruzione*";

VISTO l'articolo 6 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*";

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022 di "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023 – 2025*";

VISTO il decreto ministeriale n. 29 del 17 febbraio 2023, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 21 febbraio 2023 al n. 126, con il quale il Ministro ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l'Amministrazione Centrale le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno 2023;

VISTO il decreto dipartimentale n. 295 dell'8 marzo 2023, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011 visto *ex* articolo 5, comma 2, al n. 180, in data 20 marzo 2023, riguardante l'assegnazione delle risorse finanziarie

iscritte, per l'anno 2023 nello stato di previsione di questo Ministero, ai Direttori Generali titolari delle strutture in cui si articola il Dipartimento;

VISTO l'articolo 9 del decreto interministeriale 31 ottobre 2000, n. 436, recante il regolamento di attuazione dell'articolo 69 della Legge 17 maggio 1999, n. 144, istitutivo del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore, che ha affidato all'INDIRE la costituzione della Banca dati nazionale relativa al sistema medesimo;

VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296, articolo 1, comma 631, che ha previsto la riorganizzazione del Sistema IFTS di cui al citato articolo 69 della legge n. 144/1999;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008, recante le Linee guida per la riorganizzazione del Sistema anzidetto che ha confermato, all'articolo 13, l'attivazione presso l'INDIRE della Banca dati nazionale per l'IFTS, e che, all'articolo 14, comma 2, ha disposto inoltre che, a conclusione di ogni triennio, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero dello sviluppo economico e con l'assistenza tecnica dell'INDIRE e dell'ISFOL, presenti al Parlamento un rapporto sui risultati del monitoraggio e della valutazione dei piani territoriali adottati dalle Regioni;

CONSIDERATO che le disposizioni contenute negli articoli 13 e 14 del sopracitato decreto del 25 gennaio 2008 devono necessariamente essere correlate tra loro, essendo inscindibili le azioni da esse previste, ovvero l'attivazione della Banca dati e la realizzazione del Sistema di monitoraggio e valutazione;

VISTO il decreto n. 93, del 7 febbraio 2013, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e finanze, con il quale sono state adottate le Linee guida in attuazione delle previsioni dell'articolo 52, comma 2, della legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTO, in particolare, l'allegato A del suddetto decreto n. 93/2013, nella parte in cui individua gli indicatori e descrittori di realizzazione e di risultato per il monitoraggio e la valutazione dei percorsi ITS;

VISTO l'Accordo in Conferenza Unificata del 5 agosto 2014, che ha definito il sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS, e ha individuato gli adempimenti a cura dell'INDIRE in tale contesto;

VISTO l'Accordo in Conferenza Unificata del 17 dicembre 2015, adottato in applicazione anche dell'articolo 1, comma 45, della Legge 107/2015, che ha apportato modifiche al sistema di monitoraggio e valutazione sopra accennato e ha ulteriormente definito le attività a cura dell'INDIRE;

VISTA la specificità delle norme che istituiscono e regolano l'operato dell'INDIRE, le finalità istituzionali dell'Istituto che, da Statuto, costituisce articolazione del Sistema nazionale di valutazione delle istituzioni scolastiche e di istruzione e formazione professionale ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Istruzione e del Merito;

VISTA la comprovata capacità dell'INDIRE di svolgere le attività sopra indicate, sulla base dell'esperienza maturata e in continuità con le attività di collaborazione già poste in essere nel corso degli anni 2000-2023, attraverso l'impiego di risorse umane e strumentali specializzate, in grado di offrire la massima qualità del servizio per l'unicità della propria esperienza che garantisce un elevato livello qualitativo delle prestazioni e il rispetto dei tempi assegnati per il monitoraggio e la valutazione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore;

CONSIDERATE, pertanto, le particolari funzioni istituzionalmente assegnate all'INDIRE e l'espressa previsione contenuta nelle norme sopra richiamate, unitamente alla qualità delle prestazioni assicurate dall'Istituto;

VISTA la nota prot. n. 37759 del 21 novembre 2023, con la quale questa Direzione Generale ha richiesto all'INDIRE la presentazione di un progetto tecnico per la realizzazione, in rapporto a quanto previsto nelle disposizioni e negli Accordi in Conferenza Unificata citati, delle azioni di monitoraggio e valutazione dei percorsi formativi ITS *Academy*, con particolare riferimento a quelli che si sono conclusi entro il 31 dicembre 2022;

VISTA la nota prot. in ingresso di questo Ministero n. 38402 del 28 novembre 2023, con la quale l'INDIRE ha presentato un articolato progetto tecnico per la realizzazione delle azioni predette e il relativo piano economico, con un preventivo di spesa a carico di questo Ministero per un totale di euro 154.724,89;

VISTA la nota prot. n. 38888 dell'1 dicembre 2023, con la quale questa Direzione Generale, formulando alcune precisazioni in merito alla proposta di progetto pervenuta, ha comunicato all'INDIRE la disponibilità di euro 154.724,89 quale contributo nazionale per la misura di sistema da attuare;

VISTA la nota acquisita da questo Ministero con prot. n. 39084 del 4 dicembre 2023, con la quale l'INDIRE ha comunicato la formale accettazione di quanto indicato nella citata ministeriale n. 38888/2023;

CONSIDERATO che, di prassi, INDIRE consegna a questo Ministero la rendicontazione sulle attività di monitoraggio e valutazione svolte nel corso dell'anno successivo a quello di svolgimento delle medesime attività e che, pertanto, l'importo dovuto a tale Istituto sarà esigibile nell'e.f. 2025;

VISTA la regolarità contributiva ed erariale nonché la dichiarazione del Presidente di INDIRE ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, relativa agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;

ACCERTATA la disponibilità di bilancio, in termini di cassa e competenza, sul cap. 1465/1, e.f. 2025

DECRETA

Art. 1- Per le finalità richiamate in premessa, è impegnata la somma di euro 154.724,89 a favore dell'INDIRE (Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa), con sede in via M. Buonarroti, 10 – 50122 Firenze C.F. 80030350484.

Art. 2 - Il pagamento della somma sarà disposto mediante versamento diretto sul conto n. 130789 acceso presso la Tesoreria di Firenze, intestato all'INDIRE.

Art. 3 – La somma impegnata verrà liquidata, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i termini stabiliti dal Ministero dell'economia e delle finanze, in un'unica soluzione, a saldo degli importi dovuti, successivamente alla conclusione delle attività e a seguito della presentazione del rapporto finale sulle attività realizzate e della rendicontazione complessiva delle spese sostenute, debitamente firmata digitalmente dall'organo competente in materia di codesto Istituto.

Art. 4 - Qualora la rendicontazione presentata registri un totale di spese e oneri inferiore all'importo del finanziamento assegnato, il saldo sarà corrisposto fino alla concorrenza del totale effettivamente speso.

Art. 5 – La somma impegnata di euro 154.724,89 graverà sul cap. 1465/1 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2025.

Il presente decreto sarà inviato agli organi di controllo ai sensi della normativa vigente.

IL DIRETTORE GENERALE
Fabrizio Manca